

Gruppo Reduci dal Fronte Russo della Legione "TAGLIAMENTO",

46100 - MANTOVA - Via Giulio Romano, 49 - tel. 20.3.30

Notiziario n. 1 - 1968

1° — **XLV ANNUALE DELLA FONDAZIONE DELLA M.V.S.N. — 1° FEBBRAIO 1923** — Quarantacinque anni or sono veniva costituita la quarta Forza Armata dello Stato: la, ora disciolta, Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Noi Legoinari della « Tagliamento » che nei ranghi della M.V.S.N. servimmo volontariamente la Patria e ne portammo, con onore, le insegne ovunque fummo chiamati ad operare sia sui fronti di guerra che in Patria nei vari compiti affidatici, celebriamo questo anniversario e con esso il patrimonio d'onore, di gloria, di abnegazione e di sacrificio che in venti anni di vita la M.V.S.N. ha dignitosamente conquistato.

In questo giorno il nostro pensiero ed il nostro memore riconoscente ricordo v'è alla folta schiera dei gloriosi Caduti in camicia nera che immolarono la loro vita, nel nome d'Italia, sui vari fronti di guerra: in Spagna, in Africa, in Russia, nei Balcani e, purtroppo, nella guerra fratricida in Patria.

Il Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Arma Milizia, Medaglia d'Oro al V.M. Giuseppe Zigiotti ha indirizzato ai superstiti della M.V.S.N. il seguente messaggio:

« Legionari,

nella ricorrenza del XLV Annuale della costituzione della M.V.S.N. rivolgiamo il nostro memore, reverente pensiero al suo Fondatore, ai camerati caduti a fianco dei commilitoni delle altre Armi consorelle nell'adempimento del loro sacro dovere verso la Patria, ed ai camerati che ci hanno lasciato nell'anno testè decorso.

Un particolare commosso pensiero dobbiamo rivolgerlo anche alle famiglie della nobile, eroica terra siciliana, con particolare riguardo a quelle dei nostri legionari, così tragicamente colpiti nella vita e nei beni.

Anche nell'anno ora decorso l'Associazione ed i suoi organi periferici hanno svolto, spesso fra incomprensioni ed ostilità faziose, la loro azione perchè il ricordo dei Caduti fosse sempre ed in ogni circostanza onorato e celebrato; perchè le istanze dei Camerati potessero trovare quelle legittime soddisfazioni pari a quelle dei Commilitoni delle altre FF.AA. con i quali, uniti in un solo ideale: la Patria, vissero, combatterono ed eroicamente caddero.

Gli ostacoli a questa azione, pur perdurando, non rallenteranno, comunque l'interessamento dell'Associazione che, malgrado tutto, continuerà a battersi per i legittimi riconoscimenti morali.

E ancora una volta rivolgiamo un appello a quei camerati che persistono nel restare estranei alla vita della nostra famiglia legionaria perchè vengano a noi: perchè ritrovino in loro stessi quel sano « spirito di Corpo » che cementava i nostri battaglioni in pace come in guerra e perchè diano quella adesione morale e materiale onde mantenere viva, vitale ed operante la nostra azione.

Soltanto così, con una massiccia adesione di tutti, potremo ancor più efficacemente tenere alta la nostra Bandiera, che è e deve restare simbolo, non di faziosità nostalgica, ma simbolo di legittimo orgoglio di chi tutto ha dato nel nome dell'Italia immortale.

Viva l'Italia!

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Medaglia d'Oro al V.M.

Giuseppe Zigiotti »

2° — **INIZIATIVA PER IL RIENTRO IN PATRIA DELLE SALME DEI CADUTI IN RUSSIA** — Ci perviene, tramite l'amico Todisco, copia di una lettera che il Sig. TINO DAVINI dall'Italmusica di Brescia (Villaggio Badia - Via Terza, 104) indirizzata al Prof. M. Mikhail Kotov, Segretario Generale Responsabile del Comitato Sovietico di Difesa della Pace, nella quale, con calde appassionate parole, chiede il suo intervento presso le Autorità Sovietiche al fine di ottenere il rientro in Italia — sulla guisa di quanto è già stato fatto per i Caduti nell'ultimo conflitto in Africa Settentrionale, in Grecia, in Albania, in Jugoslavia — delle Salme dei tanti Caduti sul fronte russo.

Nella stessa commovente lettera vengono segnalate le esatte località dei cimiteri di guerra dello C.S.I.R.-A.R.M.I.R. con il numero delle Salme ivi sepolte; tra questi è indicato anche il Cimitero della « Tagliamento » di Mikailowskij con n. 129 sepolti.

Noi della « Tagliamento » siamo vivamente grati al Sig. Davini per questa sua iniziativa, dettata dal suo animo generoso di combattente, e gli auguriamo che essa possa essere coronata dal desiderato successo.

Desideriamo anche esprimergli, con la nostra piena solidarietà, l'assicurazione che il Gruppo Reduci della « Tagliamento » è pronto a collaborare in ogni maniera possibile perchè l'iniziativa possa essere realizzata.

3° — **PUBBLICAZIONE STORICA DELLA « TAGLIAMENTO »** — Siamo lieti di informare che il lavoro al quale l'amico Lenzi si è con generosa spontaneità sobbarcato, e che da quasi un anno lo tiene impegnato, sta giungendo al termine.

Meritevole di ogni più ampio elogio la fatica di Lenzi che ha dovuto ricostruire le vicende della Legione sulla scorta di un'ampia documentazione che egli con francescana pazienza, coadiuvato in questo dal buon Laldi, ha riordinato e fuso insieme in maniera da rendere la narrazione armonica e cronologicamente esatta.

Dopo la riunione di Bologna dell'11 e 12 Novembre, della quale abbiamo dato relazione del notiziario n. 7/1967, nel corso della quale Nicchiarelli, Staffuzza, Andreussi e Cristofoli hanno accuratamente riveduto il periodo Agosto 1941-Giugno 1942; Andreussi e Margini hanno riveduto il periodo dal Luglio al Settembre 1942 con particolare riguardo ai fatti d'arme di Schterowka (17 Luglio) e della battaglia dell'Agosto sul Don, suggerendo all'autore alcune varianti ed aggiunte.

Pedani, Rosmino, Armani e Vigoriti hanno riveduto la narrazione dell'ultimo periodo concernente la tragica ritirata dal Don fornendo a Lenzi nuovi elementi onde renderla più completa e reale.

Ora l'opera stà ricevendo gli ultimi ritocchi finali e si presume che tra una quindicina di giorni sia pronta per la stampa.

In questi giorni la Presidenza del Gruppo ha riallacciato i rapporti con l'Editore Ing. Giovanni Volpe di Roma che si è dichiarato favorevolmente disposto alla pubblicazione del libro.

Non appena il copione sarà pronto la Presidenza condurrà con la dovuta sollecitudine le trattative con l'Editore. A trattative concluse sarà nostra cura informarne i Reduci che dovranno validamente collaborare con noi per dare al libro la massima diffusione.

L'iniziativa scaturita dalla mente e dall'ardente passione dell'indimenticabile nostro Avenati, e tanto da noi auspicata, stà per essere realizzata e ci auguriamo che essa, oltre a soddisfare pienamente le nostre attese, possa anche incontrare il favore di quella parte del pubblico che ancora crede nei valori morali e spirituali della Nazione.

4° — RICORDIAMO CARLO ANTONIO AVENATI NEL 1° ANNIVERSARIO DELLA SUA DIPARTITA — Il 15 Febbraio dello scorso anno una ferale notizia veniva a turbare la nostra serenità.

L'amico carissimo di tutte le ore, l'instancabile appassionato animatore di ogni nostra attività, il generoso Camerata dall'animo nobile, puro e buono: Carlo Avenati, ci aveva per sempre lasciato.

Rievocandone in questo primo triste anniversario la sua immatura fine ci è grato ricordarlo con lo stesso amore ed affetto di cui Egli è sempre stato prodigo verso di noi, verso la « Tagliamento », e come in quel luttuoso giorno noi ci stringiamo attorno alla eletta compagna della sua vita, signora Natalia, a testimoniarLe tutta la nostra affettuosa solidarietà e l'assicurazione che la memoria del suo Carlo è più che mai viva e presente nel nostro cuore.

Informiamo che a cura dei famigliari verranno celebrate a Roma e Torino due S. Messe coi seguenti orari:

— **Mercoledì, 14 Febbraio, alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria delle Grazie alle Fornaci, in Piazza delle Fornaci — Roma.**

— **Giovedì, 15 Febbraio, alle ore 18 nella Chiesa di S. Secondo in Torino.**

La Presidenza del Gruppo rivolge un caldo appello ai Reduci residenti in Roma e Torino perchè partecipino, in rappresentanza della « Tagliamento » ai predetti riti religiosi.

Per ricordarne la dolorosa dipartita la Sezione del Friuli della « Tagliamento » ha diramato ai reduci friulani la seguente circolare :

« Carissimo Reduce della « Tagliamento »

Sabato, 17 Febbraio c.a. nella Chiesa Abbaziale di Latisana il nostro Cappellano Mons. Biasutti Prof. Guglielmo, celebrerà una S. Messa in suffragio degli amici della « Tagliamento » recentemente scomparsi. E' fissata la data suddetta ricorrendo in questi giorni il primo anniversario della dolorosa dipartita dell'indimenticabile Prof. Carlo Avenati, la cui scomparsa ha lasciato un incolmabile vuoto nelle nostre file, Egli era sempre stato l'entusiasta e generoso animatore di ogni nostra manifestazione e quindi gli amici Friulani dimostrino, ancora una volta, l'affettuosità che lega sempre quelli della « Tagliamento » e partecipino compatti alla cerimonia.

Programma - Ore 17 - Ritrovo dei partecipanti sul Sagrato della Chiesa Abbaziale di Latisana e deposizione omaggio floreale al Monumento della « Regina Pacisa » che ricorda tutti i nostri Gloriosi Caduti e Dispersi.

Ore 18 - S. Messa celebrata in Duomo.

Arrivederci dunque a Latisana il 17 Febbraio e tanti fraterni saluti.

p. La Sezione del Friuli

Dr. Bruno Staffuzza - Prof. Nino Cristofoli

Abbiamo voluto portare a conoscenza di tutti l'encomiabile iniziativa della Sezione Friulana nella speranza che, oltre ai Friulani, possano essere presenti alla cerimonia, in buon numero, i Reduci residenti nelle altre province.

5° — GENEROSITA' LEGIONARIA — Nell'occasione del S. Natale, il reduce DOMENIGHINI PIETRO di Breno (Brescia) ha inviato a questa Presidenza un'assegno di L. 20.000 (ventimila) da devolvere ad un reduce della « Tagliamento » in condizioni di particolare indigenza perchè potesse trascorrere un migliore Natale.

La somma è stata girata al Cappellano Mons. Biasutti che a sua volta l'ha consegnata al reduce Francesco Tumburus di Cervignano.

All'amico Domenghini, dall'animo generoso e sensibile, l'espressione del vivo ringraziamento del Comitato Direttivo.

7° — **ELENCO CADUTI DELLA « TAGLIAMENTO »** — Nonostante il caldo appello rivolto nel notiziario n. 7/1967 perchè ci venissero forniti i nominativi di camerati visti cadere durante i combattimenti del periodo Luglio 1942-Marzo 1943, uno solo: il Csq. Berni Aldo di Carpi ha risposto esaurientemente.

Si faceva affidamento sulla sensibilità dei reduci e sulla loro collaborazione per darci la possibilità di onorare la nostra pubblicazione storica con l'elenco, possibilmente completo, dei Caduti di quel periodo per il quale è venuta a mancarci l'ausilio di una sicura documentazione.

E' stata per noi una vera ed amara delusione.

Ci ha confortato invece l'encomiabile interessamento degli attivi dirigenti della Sezione Friulana: Todisco e De Vittor che sacrificando tempo prezioso e grazie alla cortese collaborazione del Cappellano Don Caneva, rettore del Tempio di Cargnacco, che sentitamente ringraziamo, ci hanno inviato l'elenco dattilografato dei « Dispersi » dei Gruppi CC.NN. operanti sul Fronte Russo (circa 2500 nominativi) tra i quali N. 463 della « Tagliamento », con grado, nome e cognome, classe, btg. di appartenenza, domicilio. Ai bravissimi amici Todisco e De Vittor il nostro ringraziamento ed il nostro più vivo elogio.

Rinnoviamo l'appello rivolto nel notiziario n. 7 dello scorso anno. Chiunque sia in grado di fornirci nominativi lo faccia con la massima sollecitudine.

8° — **LUTTO DELLA TAGLIAMENTO** — Il 13 Dicembre ad Udine si è spento improvvisamente il Legionario MASOLINI GIUSEPPE, del 63° Btg.

Minato nella salute per malattia contratta in guerra decedeva improvvisamente mentre lo stavano sottoponendo a visita medica presso la Commissione per le pensioni di guerra di Udine.

Ai funerali svoltisi con la partecipazione di un forte stuolo di amici ed estimatori erano presenti una ventina di reduci della « Tagliamento » che hanno recato una corona di fiori con nastro tricolore e la scritta « I

tuoi Camerati Reduci della Tagliamento ». Al Cimitero Mons. Biasutti con commosse parole ha tessuto l'elogio dello scomparso ed ha recato l'estremo saluto dei camerati della « Tagliamento ».

Il Col. Formica di Ferrara che lo ebbe fedele attendente durante la campagna di Russia ha espresso a questa Presidenza il suo vivo cordoglio.

9° — **NOTIZIE IN BREVE** — Il Dott. Federico Menna, già com.te di compagnia nel 63° Btg., da Buenos Aires (Argentina), ricevendo il nostro notiziario, ci ha inviato una bellissima lettera esprimendo la sua soddisfazione nel poter rientrare nei ranghi della « Tagliamento ». Oltre ad un'offerta al Fondo Cassa ha messo a disposizione L. 5.000 (cinquemila) perchè siano devolute all'acquisto di una copia del NOSTRO LIBRO da assegnare ad un Legionario superstite bisognoso.

Il reduce Giacomo Zuccato da Chicago (U.S.A.) nell'inviare, a mezzo dell'amico Gaiotti di Fiume Veneto, dieci dollari a favore del Fondo Cassa rivolge a tutti i reduci il suo affettuoso saluto.

Mantova, 8 Febraio 1968

IL PRESIDENTE
(Margini Geom. Silvio)